



Attività istituzionale dell'Agenzia

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Locali

E' possibile attribuire un incarico di posizione organizzativa ad un dipendente inquadrato in categoria C, pur in presenza di personale inquadrato in categoria D?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Locali

La giornata di assenza per l'espletamento di visite specialistiche, terapie o esami diagnostici in concomitanza ad una incapacità lavorativa, conseguente ad una patologia in atto, è imputata a malattia, con la conseguente applicazione della disciplina legale e contrattuale in ordine al relativo trattamento giuridico ed economico?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Sanità

Le quote destinate al finanziamento dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale, per il personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria CCNL 2016/2018, possono essere determinate utilizzando quali risorse?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Area Sanità - Area Funzioni Locali - Comparto Sanità

Quali sono le modalità applicative in tema di "patrocinio legale" nei CCNL Area Sanità 2016/2018 art. 67, CCNL Area Funzioni Locali – Dirigenza PTA art. 82 e CCNL Comparto Sanità del 20/09/2001 art. 26?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Centrali

Come vengono computate le assenze per malattia del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale?

[Vai al documento](#)



Sezione Giuridica

Governo

Decreto legislativo 105/2022 recante: "Attuazione della direttiva UE 2019/1158 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio"

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale
E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29/7/2022 il decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105, vigente dal 13 agosto scorso, che prevede disposizioni per migliorare la conciliazione tra attività lavorativa e vita privata per i genitori e i prestatori di assistenza, e per meglio conseguire la condivisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne e la parità di genere in ambito lavorativo e familiare; specifiche previsioni riguardano il congedo obbligatorio di paternità e la definizione delle modalità di fruizione, compreso il trattamento economico e normativo, la disciplina, salvo che non sia diversamente specificato, è direttamente applicabile anche ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni; inoltre, una specifica disposizione è stata introdotta, nell'ambito delle modifiche apportate alla legge 104/1992, che prevede il divieto di discriminare o riservare un trattamento meno favorevole ai lavoratori che chiedono o usufruiscono dei benefici di cui alla medesima legge.

[Vai al documento](#)

Corte di Cassazione

Sezione Lavoro

Sentenza n. 17320 del 27/5/2022

Impiego pubblico - dirigenza - procedura comparativa e idoneativa - requisito motivazionale - risarcimento del danno - rigetto ricorso

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale
La Corte di Cassazione è intervenuta fornendo chiarimenti alle amministrazioni pubbliche, in merito ai conferimenti di incarichi dirigenziali del Pubblico Impiego. In particolare fornendo precisazioni riguardo alla corretta applicazione delle procedure comparative, introdotte con il d.l. 80/2021, convertito in l. 113/2021 a seguito del Pnrr, e previste al fine di valutare capacità, attitudini, motivazioni individuali per l'accesso alla dirigenza. Nei fatti, i giudici rigettavano l'appello proposto da un dirigente architetto con funzione dirigenziale non generale della Sovrintendenza per i beni architettonici che aveva partecipato al procedimento per il conferimento di analogo incarico presso la Sovrintendenza di un'altra regione. La dirigente lamentava di essere stata illegittimamente posposta ai fini della valutazione ad altri candidati e ne richiedeva adeguato risarcimento del danno. La procedura comparativa di cui sopra, si pone in contrapposizione con quella idoneativa adottata da molte amministrazioni e sostenuta da molte pronunce della giurisprudenza amministrativa. Tale procedura restringe la scelta dei candidati a tutti quelli in possesso delle necessarie competenze dando così la possibilità al direttore generale di scegliere l'incaricato, sovvertendo in tal modo l'ordine di preferenza determinata dalla commissione preposta. La Cassazione chiarisce che in tema di impiego pubblico privatizzato gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali rivestono la natura di determinazioni negoziali assunte dall'amministrazione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, (art. 19 d.lgs. n. 165/2001), obbligano l'amministrazione (...) anche per il tramite delle clausole generali di correttezza e buona fede (art. 1175 e 1375 c.c.), applicabili alla stregua dei principi di imparzialità e di buon andamento di cui all'art. 97 Cost. (...), a valutazioni anche comparative, all'adozione di adeguate forme di partecipazione ai processi decisionali, e ad esternare le ragioni giustificatrici delle scelte. Pertanto, anche nelle procedure non strettamente consensuali nelle valutazioni comparative il principio motivazionale deve essere esplicitato per giustificare le scelte cui si è data preponderanza. Eventuali procedure comparative non motivate possono portare una responsabilità erariale e conseguente risarcimento del danno al candidato illecitamente estromesso.

[Vai al documento](#)

Corte dei conti

Sezione centrale controllo legittimità atti Governo e Amministrazioni Stato

Deliberazione n. 4/2022

Incarichi dirigenziali - Legittimità procedure di selezione

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale
I magistrati contabili si esprimono in merito alle modalità di conferimento di funzioni dirigenziali in coerenza con la locuzione, contenuta nel comma 6 del d.lgs. 165/2001, riferita a professionalità da reclutare, "non rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione". Per i giudici contabili la locuzione "deve intendersi riferita esclusivamente ai ruoli dirigenziali", qualora la verifica di professionalità in questo ambito abbia dato esiti negativi, e premesso che nell'attuale sistema l'affidamenti di funzioni dirigenziali ad altri soggetti resta una pratica eccezionale, poiché la modalità di reclutamento fisiologica resta quella concorsuale, l'amministrazione, nell'esercizio del suo potere discrezionale, "può ricercare la persona di particolare e comprovata qualificazione professionale al di fuori dei propri ruoli dirigenziali, nel rispetto delle condizioni e dei limiti percentuali previsti dalla normativa vigente" (ex multis: Sez. Centr. Contr.del. 36/2014; Sez. Controllo Lazio del.82/2022).

[Vai al documento](#)



Sezione Economica

Ministero dell'Interno

Aggiornamento del Piano degli indicatori di risultato, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità
Il Ministero dell'interno ha pubblicato nella GU n. 206 del 2022 il Comunicato del 3 settembre 2022 in cui rende noto l'aggiornamento del Piano degli indicatori di risultato, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Il testo integrale del D.M. 5 agosto 2022, recante "Aggiornamento del Piano degli indicatori di risultato, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014" è pubblicato anche nel sito del Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - area tematica «La finanza locale», alla pagina contenuta «[I decreti](#)».

[Vai al documento](#)

BCE

Bollettino economico n. 5/2022

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità
Il Consiglio direttivo ha adottato, nella riunione di luglio, ulteriori misure fondamentali per assicurare un ritorno dell'inflazione sul suo obiettivo del 2% nel medio termine. Ha deciso di innalzare di 50 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della BCE e ha approvato lo strumento di protezione del meccanismo di trasmissione della politica monetaria (Transmission Protection Instrument, TPI). Inoltre, ha ritenuto opportuno che il primo passo sul percorso di normalizzazione dei tassi di riferimento fosse più ampio rispetto a quanto segnalato nella riunione precedente, decisione basata sull'aggiornamento della valutazione sui rischi di inflazione e sul sostegno rafforzato che il TPI fornisce all'efficace trasmissione della politica monetaria. Il Consiglio direttivo ha ritenuto necessaria l'istituzione del TPI al fine di sostenere l'efficace trasmissione della politica monetaria; il TPI assicura che l'orientamento di politica monetaria sia trasmesso in modo ordinato in tutti i paesi dell'area dell'euro. L'unicità della politica monetaria del Consiglio direttivo è un presupposto affinché la BCE possa adempiere il mandato di mantenere la stabilità dei prezzi. Il TPI rappresenta un ulteriore strumento a disposizione del Consiglio direttivo, attivabile per contrastare ingiustificate e disordinate dinamiche di mercato che mettono seriamente a repentaglio la trasmissione della politica monetaria in tutta l'area dell'euro. La portata degli acquisti del TPI dipenderà dalla gravità dei rischi per la trasmissione della politica monetaria.

[Vai al documento](#)

ISTAT

Conti economici trimestrali – Il trimestre 2022

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità
Nel secondo trimestre del 2022 il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato, è aumentato dell'1,1% rispetto al trimestre precedente e del 4,7% nei confronti del secondo trimestre del 2021. Il secondo trimestre del 2022 ha avuto una giornata lavorativa in meno del trimestre precedente e una giornata lavorativa in meno rispetto al secondo trimestre del 2021. La variazione acquisita per il 2022 è pari a +3,5%. Rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna sono in ripresa, con un aumento dell'1,7% sia dei consumi finali nazionali, sia degli investimenti fissi lordi. Le importazioni e le esportazioni sono aumentate, rispettivamente, del +3,3% e del +2,5%. La domanda nazionale al netto delle scorte ha fornito un contributo positivo di 1,6 punti percentuali alla crescita del Pil: +1,5 i consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private ISP, +0,4 gli investimenti fissi lordi, mentre la spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP) ha dato un contributo negativo pari a -0,2 punti percentuali. La variazione delle scorte ha contribuito negativamente alla variazione del Pil per -0,3 punti percentuali, così come la domanda estera netta, il cui contributo è risultato pari a -0,2 punti percentuali. Si registrano andamenti congiunturali positivi per il valore aggiunto di industria e servizi pari rispettivamente all'1,4% e all'1%, mentre l'agricoltura registra una diminuzione dell'1,1%.

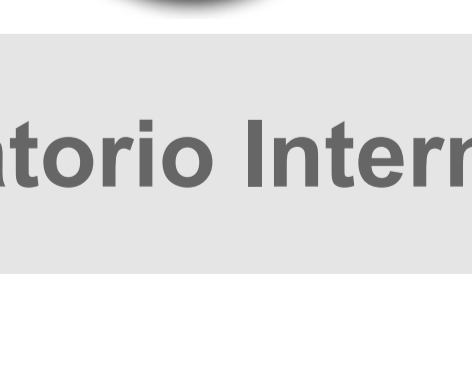
[Vai al documento](#)

ISTAT

Prezzi al consumo – luglio 2022

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità
Nel mese di luglio 2022, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registri un aumento dello 0,4% su base mensile e del 7,9% su base annua (da +8,0% del mese precedente). L'inflazione su base tendenziale rimane elevata pur riducendosi di un decimo di punto percentuale. Ciò si deve ad andamenti contrastanti. Da una parte, infatti, rallentano i prezzi dei Beni energetici (da +48,7% di giugno a +42,9%) a causa degli Energetici regolamentati (da +64,3% a +47,9%) con i prezzi degli Energetici non regolamentati che crescono del 39,8% (da +39,9%) e decelerano i prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +5,0% a +4,6%); dall'altra parte, accelerano i prezzi dei Beni alimentari lavorati (da +8,1% a +9,5%), dei Servizi relativi ai trasporti (da +7,2% a +8,9%), dei Beni non durevoli (da +2,9% a +3,6%), dei Beni durevoli (da +2,8% a +3,3%) e dei Servizi vari (da +1,1% a +1,6%). L'aumento congiunturale dell'indice generale è dovuto prevalentemente ai prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+2,7%) e degli Alimentari lavorati (+1,4%) ed è frenato solamente dalla diminuzione dei prezzi degli Alimentari non lavorati (-1,7%). L'inflazione acquisita per il 2022 è pari a +6,7% per l'indice generale e a +3,3% per la componente di fondo. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) cala su base mensile dell'1,1%, a causa dei saldi estivi di cui il NIC non tiene conto, e aumenta dell'8,4% su base annua (da +8,5% nel mese precedente).

[Vai al documento](#)



Osservatorio Internazionale

EUROPEAN COMMISSION

Strengthening skills systems in times of transition. Insights from Cedefop's 2022 European skills index

Segnalazione da Direzione Contrattazione
La pandemia di COVID-19 ha rappresentato un'enorme sfida sia per le economie, sia per le società rimettendo al centro del dibattito la qualità della vita degli europei in un momento in cui l'Europa si stava concentrando su tematiche a lungo termine quali l'invecchiamento della popolazione, la trasformazione al digitale e la transizione green. La crisi sanitaria mondiale ha reso, quindi, molto pressante la necessità di una forza lavoro dotata di nuove competenze. Tra queste assumono un ruolo chiave per aumentare il livello di specializzazione non solo quelle digitali e tecniche, ma anche quelle definite trasversali che, se, infatti, sono state oggetto di analisi nei procedimenti di assunzione e più in generale nei trasversali, risorse umane. Di fatto le competenze sono al centro di economie ben funzionanti e società inclusive. I sistemi di competenze supportano e modellano le transizioni svolgendo un ruolo cruciale nel fornire competenze, nell'utilizzare i talenti e nell'abbinare le giuste competenze ai posti di lavoro. Al fine di promuovere una politica delle competenze basata su dati concreti dell'Unione Europea, questo documento utilizza l'indice europeo delle competenze 2022 del Cedefop per fare il punto sulle tendenze, identificare il potenziale di miglioramento e presentare casi di successo che possono essere presi come riferimento dagli altri paesi europei. In quest'epoca di grandi cambiamenti dettati dal progresso e dalla creazione di nuove tecnologie, la riqualifica e l'acquisizione di nuove competenze, insieme alla formazione continua diventano la principale strategia utilizzata per affrontare con successo questa fase. Infine, il fenomeno dello skills mismatch che si verifica quando le competenze di un lavoratore non sono allineate con quelle richieste per compiere uno specifico lavoro, è una problematica molto diffusa in Europa a cui si deve al più presto porre rimedio per riequilibrare la domanda e l'offerta delle competenze servendosi anche di politiche del mercato del lavoro più efficaci ed incisive.

[Vai al documento](#)

A cura della Direzione Studi, risorse e servizi dell'Aran
Per segnalare documenti da pubblicare: ufficiostudi@aranagenzia.it
Per iscriversi a questa newsletter clicca [QUI](#)
Per consultare la nostra informativa sulla privacy clicca [QUI](#)

